



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 49 DEL 18 MAG 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di CALALZO DI CADORE (BL) delle prime attività/spese sostenute nella fasi di prima emergenza, finanziate con OC 3/2014 – Allegato C1 (codice intervento n. 25008-2).

Importo totale finanziato	Euro 15.000,00
Liquidazione a saldo	Euro 1.457,58
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 13.542,42

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di CALALZO DI CADORE (BL) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/11/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante

Mod. B - copia

l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;

DATO ATTO CHE, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 3/2014 – allegato C1, risulta beneficiario di finanziamenti il Comune di CALALZO DI CADORE (BL) per la somma complessiva di € 70.000,00 come di seguito dettagliato:

Tabella n. 1)

Cod.Int	PROVV. DI FINANZIAM.	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZ.	LIQUIDAZIONE	PROVV. DI LIQ.
25008-1	OC3/2014-ALLEGATO C1	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	Sgombero neve dalle strade di competenza comunale effettuato da ditta appaltatrice	€ 25.000,00	SALDO	Dec. Commiss. N. 39 del 29/04/2015
25008-2	OC3/2014-ALLEGATO C1	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	Sgombero neve dalle strade di competenza comunale effettuato da automezzi e personale del Comune	€ 15.000,00	/	/
25008-3	OC3/2014-ALLEGATO C1	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	Noleggio pala meccanica per sgombero neve	€ 13.000,00	SALDO	Dec. Commiss. N. 39 del 29/04/2015
25008-4	OC3/2014-ALLEGATO C1	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	Noleggio camion per trasporto e scarico neve sgomberata da spazi e strade comunali	€ 17.000,00	SALDO	Dec. Commiss. N. 39 del 29/04/2015
TOTALE FINANZIATO				€ 70.000,00		

VISTA la nota commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 3/2014 nonché le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con cui, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014 veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, richiedendo la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle spese e agli interventi finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, nonché la trasmissione dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota n. 2024 del 21/04/2015, assunta al protocollo regionale al n. 168534 del 22/04/2015, con cui il Comune di CALALZO DI CADORE (BL), in riferimento ai sopracitati finanziamenti ha trasmesso la determinazione n. 38 del 20/04/2015, con cui il Responsabile del Settore Area tecnica, lavori pubblici, edilizia privata ha rendicontato le spese sostenute nelle fasi di prima emergenza, per l'importo complessivo di € 24.480,88;

DATO ATTO CHE con Decreto del Commissario delegato, n. 39 del 29/04/2015 si è provveduto a favore del Comune di Calalzo di Cadore (BL):

- 1) alla conferma del finanziamento per l'importo complessivo di € 70.000,00 per gli interventi codice 25008-1, 25008-2, 25008-3 e 25008-4, di cui all'OC 3/2014 allegato C1;
- 2) al rinvio a successivo provvedimento dell'accertamento e liquidazione delle spese relative all'intervento codice 25008-2 finanziato per € 15.000,00;
- 3) all'accertamento dell'ammissibilità al finanziamento per l'importo complessivo di € 22.289,40 per gli interventi codice 25008-1, 25008-3 e 25008-4, di cui all'OC 3/2014 allegato C1;
- 4) alla liquidazione a saldo per l'importo complessivo di € 22.289,40 per gli interventi codice 25008-1, 25008-3 e 25008-4, di cui all'OC 3/2014 allegato C1;
- 5) all'accertamento dell'economia complessiva di € 32710,60, relativa agli interventi codice 25008-1, 25008-3 e 25008-4, a valere sulla contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE con la citata determinazione n. 38/2015 il Comune di Calalzo di Cadore (BL), quantificava in € 2.191,48 le spese sostenute per l'intervento codice 25008-2;

VISTE le note integrative n. 3891 del 29/07/2015 e n. 1072 del 24/02/2016, assunte al protocollo regionale ai n. 310701 del 29/07/2015 e n. 72491 del 24/02/2016 con cui il suddetto Comune ha quantificato in € 1.457,58, anziché in € 2.191,48 come precedentemente comunicato, le spese effettivamente sostenute in relazione all'intervento codice 25008-2, trasmettendo altresì la relativa documentazione di spesa;

DATO ATTO CHE con la citata determinazione n. 38/2015 il Comune di Calalzo di Cadore (BL) ha attestato che:

- relativamente a tutte le spese sostenute, non sono stati percepiti altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- tutte le attività svolte sono state finalizzate al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 (nesso causalità);

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di CALALZO DI CADORE (BL) appare il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
25008-2	OC3/2014-ALLEGATO C1	€ 15.000,00	€ 1.457,58	€ 1.457,58	SALDO	€ 13.542,42

RITENUTO pertanto di poter provvedere a favore del Comune di CALALZO DI CADORE (BL) quanto segue:

- a) all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Calalzo di Cadore (BL), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, limitatamente all'ammontare di € 1.457,58 quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- b) alla liquidazione a saldo della somma di € 1.457,58 a favore del Comune di Calalzo di Cadore (BL), per il finanziamento codice 25008-2, di cui di cui all'O.C. 3/2014 – Allegato C1, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- c) all'accertamento dell'economia di € 13.542,42, quale differenza fra le spese rendicontate e ritenute ammissibili pari a € 1.457,58 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Calalzo di Cadore (BL), di € 15.000,00, per l'intervento codice 250082, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 3/2014, Allegato C1;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Calalzo di Cadore (BL), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, limitatamente all'ammontare di € 1.457,58 quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
3. è liquidata a saldo la somma di € 1.457,58 a favore del Comune di Calalzo di Cadore (BL), per il finanziamento codice 25008-2, di cui di cui all'O.C. 3/2014 – Allegato C1, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
4. è accertata l'economia di € 13.542,42, quale differenza fra le spese rendicontate e ritenute ammissibili pari a € 1.457,58 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Calalzo di Cadore (BL), di € 15.000,00 per l'intervento codice 25008-2, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 3/2014, Allegato C1;
5. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
6. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP